



SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: SMAC SGRASSATORE UNIVERSALE

Codice prodotto: 3F0173

Tipo di prodotto ed impiego: Detergente per superfici
Detergente

UFI: M595-YN7T-D80Y-T2XE

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Detergente per superfici

LCS C Uso al consumo

SU 0 Altro

PC35 Prodotti per la pulizia e il lavaggio

vedi etichetta: istruzioni e precauzioni d'uso.

Usi sconsigliati:

Usi diversi da quelli indicati sulla confezione o consigliati in questo documento.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante/Società:

BOLTON MANITOBA SpA

Via Pirelli, 19 - 20124 Milano - Italia

+39 0362 378311 - fax +39 0362 378228

+39 0362 378311 (24h/7)

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

safetyinfo@boltonmanitoba.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 0362 378311 (24h/7)

Centro Antiveleni - Ospedale di Niguarda - Milano: Tel. +39 02 66 101 029

Centro Antiveleni - Ospedale Pediatrico Bambino Gesù - Roma: Tel. +39 06 6859 3726

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Università di Foggia - Foggia: Tel. 800 183 459

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera A. Cardarelli - Napoli: Tel. +39 081 545 3333

Centro Antiveleni - Policlinico Umberto I - Roma: Tel. +39 06 4997 8000

Centro Antiveleni - Policlinico A. Gemelli - Roma: Tel. +39 06 305 4343

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Careggi U.O. Tossicologia Medica - Firenze: Tel. +39 055 794 7819

Centro Antiveleni - Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia: Tel. +39 0382 24 444

Centro Antiveleni - Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII - Bergamo: Tel. 800 883 300

Centro Antiveleni - Centro Antiveleni Veneto - Verona: Tel. 800 011 858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

⚠ Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.

⚠ Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Per i seguenti pericoli la miscela è classificata sulla base degli elementi di seguito indicati, diverso dal calcolo convenzionale: -pelle

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H315 Provoca irritazione cutanea.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P260 Non respirare gli aerosol.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi.
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene:

2-aminoetanolo etanolamina
ALCOHOL, ETHOXYLATED

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

Composizione in etichetta (Reg. Detergenti 648/2004/CE)

Ingredienti - 648/2004/CE (www.boltondet.com):

< 5 % tensioattivi non ionici

Contiene anche: profumi

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
$\geq 1\%$ - < 3%	2-aminoetanolo etanolamina	Numero 603-030-00-8 Index: CAS: 141-43-5 EC: 205-483-3 REACH No.: 01- 2119486455 -28-XXXX	⚠ 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312 ⚠ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332 ⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 ⚠ 3.2/1B Skin Corr. 1B H314 ⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H335 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412 Limiti di concentrazione specifici: C $\geq 5\%$: STOT SE 3 H335



>= 1% - < 3%	ALCOHOL, ETHOXYLATED	CAS: 127036-24-2 EC: 603-182-5	⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302 ⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318
-----------------	-------------------------	-----------------------------------	---

Per il testo completo delle frasi R, H ed EUH citate in questa sezione, vedere Sezione 16. Limiti d'esposizione sul luogo di lavoro, se disponibili, sono elencati nella Sezione 8.1.

[1] Esentato: miscela ionica. Vedi Reg. 1907/2006/CE, All.5, paragrafi 3 e 4 e "Guidance for Annex V - Exemptions from the obligation to register" (http://echa.europa.eu/documents/10162/13632/annex_v_en.pdf). Questo sale è potenzialmente presente in base a calcoli ed è incluso nell'elenco delle sostanze presenti ai fini solo della classificazione ed etichettatura. Le sostanze di partenza della miscela ionica sono registrate o esentate.

[2] Esentato: incluso nell'Allegato IV del Reg. 1907/2006/CE.

[3] Esentato: incluso nell'Allegato V del Reg. 1907/2006/CE.

[4] Polimero, esentato ai sensi dell'art. 2.9 del Reg. 1907/2006/CE.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. **RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.**

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori



non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
 - Indossare i dispositivi di protezione individuale.
 - Spostare le persone in luogo sicuro.
 - Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
 - Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
 - Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
 - In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
 - Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
 - Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
 - Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
 - Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
 - Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
 - Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
 - Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
 - Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:
 - Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
 - Durante il lavoro non mangiare né bere.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
 - Tenere in luogo fresco e ventilato.
 - Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
 - Materie incompatibili:
 - Nessuna in particolare.
 - Indicazione per i locali:
 - Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari
 - Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
 - 2-aminoetanolo etanolamina - CAS: 141-43-5
 - UE - TWA(8h): 2.5 mg/m³, 1 ppm - STEL: 7.6 mg/m³, 3 ppm - Note: Skin
 - ACGIH - TWA(8h): 3 ppm - STEL: 6 ppm - Note: Eye and skin irr
- Valori limite di esposizione DNEL
 - 2-aminoetanolo etanolamina - CAS: 141-43-5
 - Lavoratore industriale: 1 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta) - Endpoint: Sistemico
 - Lavoratore industriale: 3.3 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta) - Endpoint: Sistemico
 - Lavoratore industriale: 0.24 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta) - Endpoint: Sistemico
 - Lavoratore industriale: 3.75 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta) - Endpoint: Sistemico



Lavoratore industriale: 2 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine (ripetuta) - Endpoint: Sistemico

Valori limite di esposizione PNEC

2-aminoetanolo etanolamina - CAS: 141-43-5

Bersaglio: Microorganismi nel trattamento delle acque reflue - Valore: 100 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.425 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 0.035 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali.

Occhiali con protezione laterale.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Caucciù butilico (gomma butilica).

CR (policloroprene, gomma cloroprene).

Guanti impermeabili

Guanti monouso.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno



SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido	--	--
Colore:	bianco	--	--
Odore:	Caratteristico	--	--
Soglia di odore:	N.D.	--	odore nettamente percepibile nelle normali condizioni di uso
Punto di fusione/punto di congelamento:	Non Rilevante	--	Proprietà non pertinente o non rilevante per la sicurezza e la classificazione del prodotto



Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	ND	--	Proprietà non pertinente o non rilevante per la sicurezza e la classificazione del prodotto
Infiammabilità:	Non applicabile	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	Non applicabile	--	Non brucia
Punto di infiammabilità:	Non Rilevante	--	Proprietà è non pertinente o non rilevante per la sicurezza e la classificazione del prodotto
Temperatura di autoaccensione:	Non applicabile	--	--
Temperatura di decomposizione:	ND	--	Proprietà non pertinente o non rilevante per la sicurezza e la classificazione del prodotto
pH:	11.6	--	prodotto tal quale
Viscosità cinematica:	Non applicabile	--	--
Idrosolubilità:	Completa	--	--
Solubilità in olio:	Insolubile	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	Non applicabile	--	Miscela di molte sostanze diverse
Pressione di vapore:	Non Rilevante	--	Proprietà è non pertinente o non rilevante per la sicurezza e la classificazione del prodotto
Densità e/o densità relativa:	1.00 kg/l	--	@20°C
Densità di vapore relativa:	ND	--	simile all'aria
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	Non applicabile	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Viscosità:	ND	--	liquido non viscoso



SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività
Non sono noti particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica
Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di immagazzinamento (tra -10°C e + 50°C)
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Non sono noti particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare
nessuna in particolare. Attenersi alle indicazioni delle sezioni 7 e 8.
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili
Non sono noti problemi particolari di incompatibilità
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

Non applicabile

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

2-aminoetanolo etanolamina - CAS: 141-43-5

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 1.48 mg/l - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 1515 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto = 2504 mg/kg

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2020/878 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
 - b) corrosione/irritazione cutanea;
 - c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
 - d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
 - e) mutagenicità delle cellule germinali;
 - f) cancerogenicità;
 - g) tossicità per la riproduzione;
 - h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
 - i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
 - j) pericolo in caso di aspirazione.
- 11.2. Informazioni su altri pericoli
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

- 12.1. Tossicità
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
2-aminoetanolo etanolamina - CAS: 141-43-5
a) Tossicità acquatica acuta:



- Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 65 mg/l - Durata h: 48
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 2.5 mg/l - Durata h: 72
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 349 mg/l - Durata h: 96
ALCOHOL, ETHOXYLATED - CAS: 127036-24-2
- a) Tossicità acquatica acuta:
Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1-10 mg/l - Durata h: 96
Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1-10 mg/l - Durata h: 48
- b) Tossicità acquatica cronica:
Endpoint: NOEC - Specie: Pesci > 1-10 mg/l
- c) Tossicità per i batteri:
Endpoint: EC50 - Specie: batteri = 140 mg/l
- d) Tossicità terrestre:
Endpoint: NOEC - Specie: Alghe = 10 mg/kg
Endpoint: NOEC - Specie: lombrichi = 220 mg/kg
- e) Tossicità per le piante:
Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 1-10 mg/l - Durata h: 72
- 12.2. Persistenza e degradabilità
Nessuno
Non applicabile
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
Non applicabile
- 12.4. Mobilità nel suolo
Non applicabile
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$
- 12.7. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU o numero ID
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
- 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto
Non applicabile
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
Non applicabile
- 14.4. Gruppo d'imballaggio
Non applicabile
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
ADR-Inquinante ambientale: No
IMDG-Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
Non applicabile
- 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO
Non applicabile



SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 75

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H332 Nocivo se inalato.



H302 Nocivo se ingerito.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Acute Tox. 4	3.1/4/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

Classificazione e Procedura utilizzata per derivare la classificazione per la miscela secondo il regolamento (CE) 1272/2008 (CLP):

3.2/2 Skin Irrit. 2 - H315: test OECD431

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa
SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti
SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche
SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Irrit. 2, H315	Forza probante dei dati e giudizio di esperti.
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ACGIH - Threshold Limit Values for Chemical Substances (www.acgih.org)
<http://echa.europa.eu/information-on-chemicals>



Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

E' responsabilità propria dell'utilizzatore del prodotto anche osservare tutte le leggi, i regolamenti e le direttive correnti e applicabili.

La società non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose, provocati da un uso improprio delle informazioni riportate nella presente scheda di sicurezza.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
N.A.:	Non applicabile
N.D.:	Non disponibile
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).